

Archeologia subacquea in Cirenaica



Sebastiano Tusa

ripartito in sei parti incorniciato in un araldo sagomato con palle ai vertici a sua volta sormontato da due riccioli. Al di sopra di questo stemma si rinviene il tipico leone alato di Venezia con corpo di profilo e testa frontale con cartiglio.

Abbiamo, pertanto, la certezza di avere identificato la grande nave da guerra di Ra's Al-Hilal come appartenente alla flotta della Serenissima. Il passo successivo della ricerca sarà quello di identificare, grazie ad una ricerca d'archivio, il nome della nave e le circostanze della sua tragica fine.

Antichi porti della Cirenaica

Nel corso dell'ultima campagna di ricerche abbiamo anche esteso le nostre ricerche alla zona più centro-occidentale della costa cirenaica e precisamente nella zona denominata di Al-Hamama che rappresenta lo sbocco al mare della famosa città greco-romana di Cirene. In particolare abbiamo esplorato, sia a terra che in mare la zona dove doveva sorgere uno dei porti di Cirene in epoca romana identificato con Phykous. Abbiamo riscontrato notevoli potenzialità di ricerca sia in mare che a terra. Si tratta di un grande sito interamente da scavare dove sono ben identificabili le strutture portuali e grandi peschiere suggestivamente intagliate nella roccia.

Abbiamo successivamente esplorato un'altra zona costiera dove si notano le rovine di un altro insediamento portuale nella zona di El-Ougla. Anche qui il sito si presenta estremamente potenziale per la ricerca archeologica e per le opportunità di importanti rinvenimenti per quanto attiene alla storia della portualità mediterranea soprattutto in epoca romana. Inoltre in questa zona abbiamo anche identificato i resti di un probabile relitto di epoca tardo romana.

